



*Ministero dell'Economia e
delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del
Territorio*



*Ministero per le
Politiche Agricole e
Forestali*



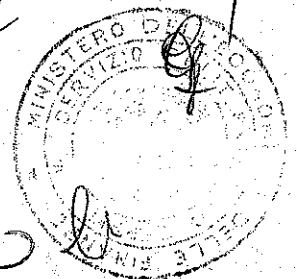
Regione Siciliana

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA
E
LA GIUNTA REGIONALE SICILIANA**

**ATTO INTEGRATIVO AL
TESTO COORDINATO ED INTEGRATO DELL'ACCORDO DI
PROGRAMMA QUADRO
TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA
E DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RISORSE
IDRICHE**

[Handwritten signatures of various officials]

Roma, 20 luglio 2005



PREMESSE

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro Tutela delle Acque e Gestione Integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche", sottoscritto il 21 marzo 2005 tra il Ministero dell'Ambiente e del Territorio, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la Regione Siciliana, il Vice Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e tutela delle acque, il Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia, gli ATO delle 9 Province Siciliane e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTE le delibere della Giunta regionale n. 109 del 21/3/2005 e n. 168 del 21/4/2005 relative alla costituzione dell'Ufficio Speciale per la gestione dei rifiuti e delle acque;

CONSIDERATA l'opportunità di garantire un efficace coordinamento della gestione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo

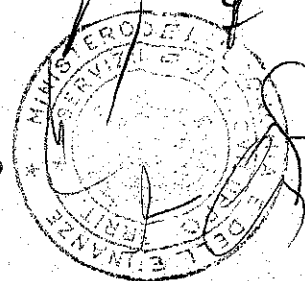
SI STIPULA IL PRESENTE

ATTO INTEGRATIVO AL

**TESTO COORDINATO ED INTEGRATO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE E
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RISORSE IDRICHE**

TRA

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
- la Regione Siciliana
- Vice Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque
- Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia
- Ufficio Speciale per la gestione coordinata dei rifiuti e delle acque
- ATO di Agrigento
- ATO di Caltanissetta
- ATO di Catania
- ATO di Enna
- ATO di Messina
- ATO di Palermo
- ATO di Ragusa
- ATO di Siracusa
- ATO di Trapani



Articolo 1

Recepimento delle premesse

1. Le premesse e formano parte integrante del presente Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro Testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro Tutela delle Acque e Gestione Integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto o modificato dal presente Aggiornamento resta in vigore il testo dell'Accordo di Programma Quadro "Testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro Tutela delle Acque e Gestione Integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche" stipulato in data 21 Marzo 2005, di seguito Accordo.

Articolo 2

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma

1. Il testo dell' Articolo 31 dell'Accordo sottoscritto il 21 marzo 2005 è sostituito con il seguente:

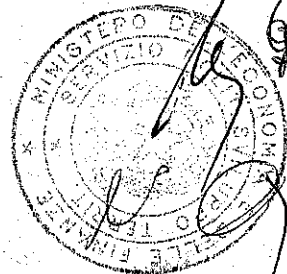
"Articolo 31

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo viene individuato quale responsabile dell'attuazione il Dirigente Generale pro-tempore preposto all'Ufficio Speciale per la gestione coordinata dei rifiuti e delle acque della Regione Siciliana:
2. Alla cessazione dell'operatività di detto Ufficio, i Soggetti responsabili dell'Accordo saranno:
 - Il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente per gli interventi di riuso delle acque reflue depurate,
 - il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale Lavori Pubblici per il settore idropotabile e per il coordinamento dell'attuazione del Servizio Idrico Integrato;
 - il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale Interventi infrastrutturali in agricoltura per il settore irriguo;
 - il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento dell'Industria per il settore industriale.

Il responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) ricondurre ad unitarietà le attività di monitoraggio delle tre linee di intervento di cui all'Intesa Istituzionale di Programma;
- c) governare il processo complessivo di realizzazione delle azioni/interventi ricompresi nell'Accordo, attivando gli strumenti organizzativi necessari alla sua attuazione;



d) promuovere di concerto con i responsabili delle singole azioni/interventi le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;

e) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnala l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione, il quale provvede con le modalità previste dagli artt 8 e 9 dell'Intesa Istituzionale di programma;

f) esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione procedente, ovvero di altre Amministrazioni pubbliche, e su conforme decisione del Comitato istituzionale di gestione, di cui all'art.8 dell'Intesa Istituzionale di Programma, i poteri sostitutivi necessari alla esecuzione degli interventi;

g) provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'Accordo; nel caso di mancata composizione, le controversie sono definite secondo le modalità previste dall'articolo 36 del presente Accordo;

h) nel corso dei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli APQ (di seguito denominato Applicativo Intese) del Ministero Economia e Finanze;

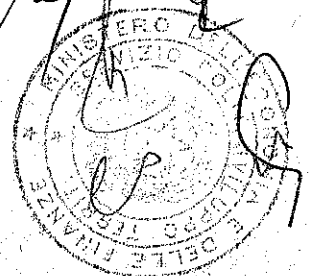
i) nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al paragrafo 4.2 della circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;

j) nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;

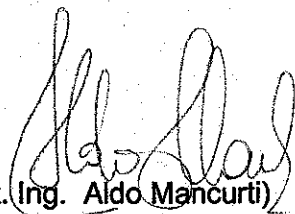
k) inviare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese, nonché agli altri soggetti sottoscrittori del presente Accordo, entro il 28 febbraio e il 30 settembre di ogni anno – a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ – il rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ citata in premessa.

l) curare, al primo monitoraggio, l'inserimento del codice unico di progetto (CUP) per ciascuna delle schede intervento implementate nell'Applicativo Intese, ed a tal fine richiederne, in tempi utili, l'attribuzione, direttamente o per il tramite di idoneo soggetto pubblico abilitato (cosiddetto concentratore)".

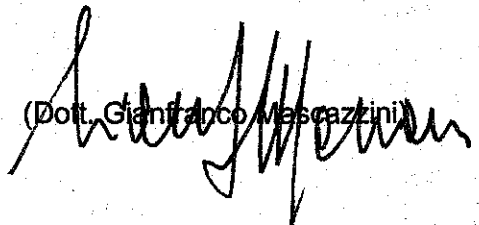
Roma, li 20 luglio 2005



Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Il Direttore Generale del Servizio per le Politiche di Sviluppo
Territoriale e le Intese
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione


(Dott. Ing. Aldo Mancurti)

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Il Direttore Generale
Direzione Generale per la Qualità della Vita


(Dott. Gianfranco Mascazzini)

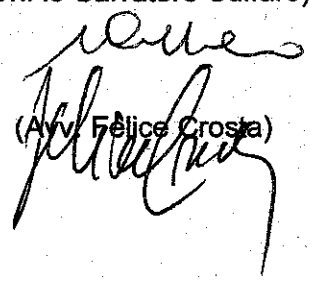
Per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Il Commissario ad acta opere ex Agensud

(Dott. Ing. Roberto Iodice)

Il Commissario Delegato per l'emergenza idrica

Presidente della Regione
(On. le Salvatore Cuffaro)

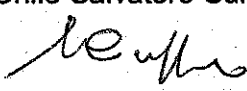
Vice Commissario Emergenza Rifiuti e Tutela delle Acque


(Avv. Felice Crosta)

Per la Regione Siciliana
Il Presidente della Regione Siciliana

(On.le Salvatore Cuffaro)

L'Assessore destinato alla Presidenza


(On.le Michele Cimino)


L'Assessore ai Lavori Pubblici


(Dott. Ing. Mario Parlavecchio)

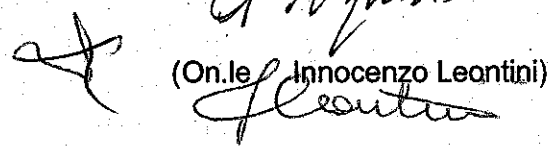
L'Assessore al Territorio e Ambiente


(On.le Francesco Cascio)

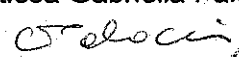
L'Assessore all'Industria


(On.le Antonio D'Aquino)

L'Assessore all'Agricoltura


(On.le Innocenzo Leontini)

Il Dirigente Generale Dipartimento Programmazione


(Dott.ssa Gabriella Palocci)



Il Dirigente Generale del Dipartimento dei Lavori Pubblici

(Dott. Rodolfo Casarubea)

Il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Ambiente

(Avv. Giovanni Lo Bue)

Il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale per la gestione coordinata dei rifiuti e delle acque

(Avv. Felice Crosta)

Il Dirigente Generale Dipartimento Interventi Infrastrutturali in Agricoltura

(Arch. Giuseppe Morale)

Il Dirigente generale Dipartimento Industria

Dott. Ing. Giuseppe Incardona

Per gli Ambiti Territoriali Ottimali di :

Il Presidente

Il Direttore

- Agrigento
- Caltanissetta
- Catania
- Enna
- Messina
- Palermo
- Ragusa
- Siracusa
- Trapani

